



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XII / 780

Seduta del 31/07/2023

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO REGIONALE ANNO 2023 PER LE ATTIVITA' DI RECUPERO DELLE PRESTAZIONI AMBULATORIALI E DI RICOVERO OSPEDALIERO NON EROGATE NEL PERIODO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA SARS-COV-2 ANNI 2020-2021

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

I Dirigenti Olivia Leoni

Marco Cozzoli

Giuseppina Maria Rita Valenti

L'atto si compone di 19 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la seguente normativa nazionale:

- ◆ il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992 n. 421”;
- ◆ il DPCM 29 novembre 2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;
- ◆ la legge 23 dicembre 2005 n. 266, che prevede la stipula di una intesa tra Stato e Regioni, ai sensi dell’art. 8 comma 6, della legge del 5 giugno 2003 n. 131 in merito alla realizzazione da parte delle Regioni degli interventi previsti dal Piano Nazionale di contenimento dei tempi di attesa;
- ◆ il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’articolo 1 comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502”, in particolare l’allegato 5, in cui l’abbattimento dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie è uno degli obiettivi prioritari del Sistema Sanitario Nazionale e l’erogazione dei servizi entro i tempi appropriati, rispetto alla patologia e alle necessità di cura, rappresenta una componente strutturale dei livelli essenziali di assistenza;
- ◆ il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) 2019-2021, approvato in sede di Intesa del 21 febbraio 2019 stipulata, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti 28/CSR);
- ◆ il Decreto del Ministero della Salute 20 giugno 2019 che ha istituito l’Osservatorio Nazionale sulle Liste d’Attesa - composto da rappresentanti del Ministero della Salute, di AGE.NA.S., di tutte le Regioni e Province Autonome, dell’Istituto Superiore di Sanità e dalle Organizzazioni civiche di tutela del diritto alla salute - con il compito di supportare le Regioni e le Province Autonome nell’implementazione delle disposizioni contenute nel Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa PNGLA 2019-2021 e di svolgere il monitoraggio dell’effettiva applicazione delle disposizioni contenute nel citato Piano Nazionale;
- ◆ il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 13 ottobre 2020, n. 126, con particolare riferimento all’art. 29 (Disposizioni urgenti in materia di liste di attesa);
- ◆ il decreto legge 25 maggio 2021 n. 73 ad oggetto “Misure urgenti connesse all’emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, così come convertito dalla Legge n. 106 del 23 luglio 2021;
- ◆ la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, con particolare riferimento all’art. 1, commi 268, 276, 277, 278, 279;
- ◆ la legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

- ◆ il decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 febbraio 2023, n. 14, con particolare riferimento all'art. 4, comma 9-octies, che dispone che per l'attuazione delle finalità di cui al comma sopraindicato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono utilizzare una quota non superiore allo 0,3 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2023 e che per Regione Lombardia tale quota può essere quantificata in via previsionale in 61 milioni di euro;

**VISTO** il CCNL 2016-2018 della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie dipendenti del SSN, con particolare riferimento all'art. 115 comma 2;

**VISTO** il CCNL 2016-2018 del personale del comparto sanità dipendente del SSN, con particolare riferimento all'art. 6 comma 1 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la seguente normativa regionale:

- ◆ la Legge Regionale del 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- ◆ la Legge Regionale del 29 dicembre 2022, n. 34 "Legge di stabilità 2023-2025" che all'art. 5, in via eccezionale e al fine di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza con riferimento alla continuità dell'attività di recupero delle liste d'attesa, ha prorogato al 31.3.2023 l'utilizzo delle prestazioni aggiuntive a tariffa maggiorata del personale dipendente prevedendo delle risorse specifiche;

**RICHIAMATI** i provvedimenti adottati dalla Giunta Regionale in ordine alle liste di attesa tra i quali, in particolare:

- ◆ la DGR n. XI/1865 del 9 luglio 2019 "Recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21 febbraio 2019 (rep. atti 28/CSR) sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019 – 2021 e approvazione della proposta di Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA)";
- ◆ il Decreto DG Welfare n. 15453 del 9 dicembre 2020 "Approvazione del piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa - linee operative di sviluppo e ripartizione risorse alle aziende del SSR ai sensi



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

dell'art. 29 del D.L. 104/2020 convertito con modificazione nella Legge n. 126 del 13 ottobre 2020";

- ◆ la DGR XI/5883 del 24 gennaio 2022 "misure per la riduzione dei tempi d'attesa – approvazione del nuovo modello di remunerazione delle prestazioni";
- ◆ la DGR n. XI/6002 del 21 febbraio 2022 "Determinazioni in merito al Piano per le liste di attesa 2022" con la quale il piano di cui all'articolo 26, comma 2 del decreto legge n. 73/2021 è stato rimodulato e adottato formalmente per l'anno 2022 per Regione Lombardia nei limiti massimi degli importi stabiliti dalla Legge n. 234/2021; inoltre è stata individuata quale prioritaria, oltre alle prestazioni già previste nel Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa, l'attività afferente alle seguenti macroaree: chirurgia programmata, con particolare riferimento all'area oncologica; diagnostica strumentale; screening;
- ◆ la DGR n. XI/6255 del 11 aprile 2022 "Misure per la riduzione dei tempi d'attesa – estensione delle aree di intervento previste dalla DGR XI/5883 del 24.1.2022";
- ◆ la DGR n. XI/7475 del 30 novembre 2022 "Primo provvedimento urgente per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale" con la quale sono state individuate un gruppo di prime dieci prestazioni ritenute, a livello regionale, maggiormente rilevanti al miglioramento della gestione dei tempi di attesa e rispetto alle quali porre in essere azioni mirate, ed è stato conferito mandato alla Direzione Generale Welfare di definire le azioni di indirizzo sull'appropriatezza prescrittiva e sull'accessibilità finalizzate a contribuire al contenimento dei tempi di attesa;
- ◆ la DGR n. XI/7758 del 28 dicembre 2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023" con particolare riferimento all'allegato 1 (Inquadramento Economico: Quadro del sistema per l'anno 2023), all'allegato 3 (Azioni per il contenimento delle liste di attesa) e all'allegato 5 (Negoziazione sanitaria);
- ◆ la DGR n. XI/7818 del 23 gennaio 2023 ad oggetto "Adempimenti di cui all'articolo 1, commi 276 e 279, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Adozione del Piano di recupero per le liste di attesa, rimodulato ai sensi della vigente normativa e ai provvedimenti successivi alla DGR n. XI/6002/2022";
- ◆ la DGR n. XI/7819 del 23 gennaio 2023 "Secondo provvedimento urgente per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale in attuazione della DGR n. XI/7758 del 28 dicembre 2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023"



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

con la quale sono state individuate ulteriori prestazioni previste nel PNGLA (diagnostica per immagini) alle quali estendere le azioni e gli obiettivi di breve e medio/lungo termine già definiti con la DGR n. XI/7475/22;

- ◆ la DGR n. XII/61 del 27 marzo 2023 “Prime determinazioni in merito al Piano per le liste di attesa dell'anno 2023” con la quale sono state individuate le risorse previste dal comma 9-octies dell'art. 4 della Legge 24 febbraio 2023, n. 14 per garantire la completa attuazione del Piano operativo per il recupero delle liste d'attesa, pari a euro 61 milioni;
- ◆ la DGR n. XII/88 del 3 aprile 2023 “Determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA e per i ricoveri in attuazione del piano per le liste di attesa dell'anno 2023 di cui alla DGR. n. XII/61 del 27 marzo 2023”
- ◆ la DGR n. XII/511 del 26 giugno 2023 “Approvazione del Piano Operativo Regionale per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero previste nel PNGLA e ulteriori azioni sull'appropriatezza prescrittiva”;
- ◆ la DGR n. XII/512 del 26 giugno 2023 “Determinazioni in ordine agli obiettivi delle Agenzie di Tutela della Salute (A.T.S.), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.) e dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) - anno 2023”;

**RICHIAMATA** inoltre la DGR n. XI/7013 del 26/09/2022 avente ad oggetto: “potenziamento dei servizi sanitari regionali: sviluppo della collaborazione tra gli enti pubblici del ssr”;

**RICHIAMATA** altresì la circolare prot. G1.2023.0026027 del 11/07/2023 con oggetto “Determinazioni in ordine agli obiettivi delle Agenzie di Tutela della Salute (A.T.S.), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.) e dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) - anno 2023”;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. G1.2023.0025398 del 06/07/2023 di ATS Pavia con cui si evidenzia la necessità di incrementare per un importo pari a € 550.000,00 le risorse al fine di garantire il volume di prestazioni aggiuntive per soddisfare la domanda del territorio determinato con DGR n. XII/511/2023 prestazioni aggiuntive;

**RICHIAMATA** la nota della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute prot. 18678 del 30/05/2023 con oggetto “Indicazioni per le attività di recupero delle prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus Sars-Cov-2 e attività di riduzione delle liste di attesa ai sensi del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14 recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi» art.4, commi 9 septies e 9 octies»;

**PRESO ATTO** delle indicazioni operative contenute nella precitata nota prot. 18678 del 30/05/2023 del Ministero della Salute, atte a sostenere il prosieguo delle attività di recupero delle prestazioni ambulatoriali, di screening oncologico e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus Sars-Cov-2 che tra l'altro prevedono, in applicazione del decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198 recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi», coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14, "che le Regioni/PP.AA. che avranno a disposizione un residuo delle risorse correnti di cui all'articolo 1, comma 278, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, non utilizzate al 31 dicembre 2022, possono rendere disponibili, per l'equilibrio finanziario 2022, le risorse correnti di cui all'articolo 1, comma 278, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, non utilizzate al 31 dicembre 2022 per le finalità di cui all'articolo 1, commi 2761 e 2772, della citata legge n. 234 del 2021" (art.4, comma 9 septies)";

**PRESO ATTO** altresì che il Ministero della Salute, sentita la Commissione Salute nella riunione del 26.06.2023, al fine di consentire alle Regioni e Province Autonome il completamento delle attività di aggiornamento delle liste di attesa e l'elaborazione dei relativi Piani Operativi regionali, con nota prot. 021909-27/06/2023-DGPROGS-MDS 1909 del 27/06/2023 ha prorogato le scadenze di cui alla sopracitata nota prot. 18678-30/05/2023;

**EVIDENZIATO** che a seguito delle sopracitate note ministeriali, la Direzione Generale Welfare ha richiesto a tutti gli Enti erogatori interessati un aggiornamento dei dati di monitoraggio delle prestazioni non erogate di cui alle seguenti note:

- ◆ nota prot. G1.2023.0020785 del 01/06/2023 con oggetto "Indicazioni per le attività di recupero delle prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus Sars-Cov-2 e attività di riduzione delle liste di attesa ai sensi del decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198 coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14" - Richiesta aggiornamento dati di monitoraggio prestazioni non erogate;
- ◆ nota prot. G1.2023.0021888 del 13/06/2023 con oggetto "Nota Protocollo



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

G1.2023.0020785 del 01/06/2023: rettifica modalità di compilazione delle Tabelle anno 2022 e proroga scadenza invio";

- ◆ nota prot. G1.2023.0024317 del 29/06/2023 con oggetto "Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa anno 2023 – integrazione alle rilevazioni di cui alle note Prot. G1.2023.0020785 del 01/06/2023 e G1.2023.0021888 del 13/06/2023", che in particolare ha richiesto una rilevazione aggiornata e dettagliata dei volumi di prestazioni non erogate negli anni 2020-2021 a causa della pandemia covid-19 e ancora in lista d'attesa alle date del 01/01/2023 e del 30/06/2023, cioè al netto delle prestazioni recuperate nel I semestre 2023, ed una stima delle prestazioni residue erogabili nel II semestre 2023;

**CONSIDERATO** che tali ricognizioni hanno fornito un monitoraggio aggiornato per singolo Ente erogatore delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale non erogate negli anni 2020-2021 a causa della pandemia covid-19 recuperabili entro il II semestre 2023, ed una stima delle risorse da impegnare nelle relative attività di recupero;

**PRESO ATTO** che tali rilevazioni fornite dagli Enti Erogatori Pubblici e dalle ATS per gli Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza, hanno prodotto i risultati di seguito sintetizzati e dettagliati nelle successive tabelle di cui all'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ◆ le prestazioni non erogate nel biennio 2020-2021, e ancora in lista di attesa al 30/06/2023, risultano essere pari a:
  - 28.509 prestazioni di ricovero
    - di cui 17.613 presso gli Enti Erogatori Pubblici;
    - di cui 10.896 presso gli Enti Erogatori Privati Accreditati;
  - 21.947 prestazioni di specialistica ambulatoriale
    - di cui 21.947 presso gli Enti Erogatori Pubblici;
    - di cui 0 presso gli Enti Erogatori Privati Accreditati;
- ◆ la stima del numero di prestazioni non erogate nel biennio 2020-2021 recuperabili nel II semestre 2023 risulta essere pari a:
  - 11.026 prestazioni di ricovero
    - di cui 9.357 da parte degli Enti Erogatori Pubblici;





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- di cui 1.669 da parte degli Enti Erogatori Privati Accreditati;
- 9.662 prestazioni di specialistica ambulatoriale nel biennio 2020-2021
  - di cui 9.662 da parte degli Enti Erogatori Pubblici;
  - di cui 0 da parte degli Enti Erogatori Privati Accreditati;

**PRESO ATTO** altresì che la maggior parte delle prestazioni di ricovero dichiarate dagli enti pubblici e privati come recuperabili nel II semestre 2023 riguardano prevalentemente le 30 tipologie di DRG per volumi, dettagliate nella tabella di cui al sub allegato n. 1 A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**PRECISATO** che l'erogazione delle suddette prestazioni deve avvenire secondo criteri clinici ai fini di un accesso appropriato e prioritario alle medesime, e può essere estesa anche ad altre tipologie di prestazioni previste nell'ambito di quanto già stabilito con la sopracitata DGR n. XII/511 del 26 giugno 2023, ai fini di un piano integrato di recupero e contenimento delle liste di attesa riferito sia alle prestazioni non erogate nel 2020-2021 che alle prestazioni non erogate nel 2022;

**RITENUTO** inoltre di procedere, ove necessario, alla stipula di convenzioni tra gli Enti pubblici del SSR al fine di assicurare l'apporto di personale qualificato agli Enti che presentano difficoltà di reclutamento di personale per favorire l'attività di recupero delle prestazioni di ricovero;

**RITENUTO** pertanto necessario, al fine di garantire l'effettuazione delle attività di recupero delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Sars-COV-2 negli anni 2020-2021 e dichiarate recuperabili nel II semestre 2023, di utilizzare il residuo delle risorse correnti di cui all'articolo 1, comma 278, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, non utilizzate al 31 dicembre 2022, pari a 33 milioni di euro, che integrano ulteriormente le risorse assegnate con DGR n. XII/511;

**STABILITO** che l'ammontare complessivo delle risorse disponibili, pari a 33 milioni di euro, è così suddiviso:

- ◆ 23 milioni di euro agli Enti Erogatori Pubblici
- ◆ 10 milioni di euro agli Enti Erogatori Privati Accreditati

**DATO ATTO** che la necessaria copertura finanziaria è garantita a valere delle risorse accantonate nella GSA nell'esercizio 2022 alla voce "Altri accantonamenti altro "QUOTA SMALTIMENTO LISTE D'ATTESA Art. 1 C. 278 L. 243/2021"" ed





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

attualmente impegnate a favore della GSA al capitolo 8374 - impegno 2022/51933;

**RITENUTO** quindi opportuno ripartire la totalità delle risorse assegnate agli Enti Erogatori Privati Accreditati come di seguito dettagliato:

<b>ATS di riferimento</b>		<b>ASSEGNAZIONE</b>
<b>ATS MILANO</b>	(cumulativo Enti Erogatori Privati Accreditati)	6.628.000 €
<b>ATS INSUBRIA</b>	(cumulativo Enti Erogatori Privati Accreditati)	2.500.000 €
<b>ATS BRIANZA</b>	(cumulativo Enti Erogatori Privati Accreditati)	52.000 €
<b>ATS BERGAMO</b>	(cumulativo Enti Erogatori Privati Accreditati)	10.000 €
<b>ATS BRESCIA</b>	(cumulativo Enti Erogatori Privati Accreditati)	260.000 €
<b>ATS PAVIA</b>	(cumulativo Enti Erogatori Privati Accreditati)	550.000 €
		<b>10.000.000 €</b>

**RITENUTO** altresì di demandare ad un successivo decreto della Direzione Generale Welfare l'assegnazione alle ASST/IRCCS di diritto pubblico delle risorse di parte corrente per il finanziamento delle prestazioni aggiuntive di cui al presente provvedimento;

**STABILITO** che gli Enti Erogatori sono tenuti ad effettuare un aggiornamento costante delle proprie liste di attesa, in modo da poter valutare la loro corrispondenza rispetto a posizione e stato di permanenza in lista dei pazienti, e procedano quindi alle opportune correzioni, provvedendo all'eliminazione dalla lista d'attesa in particolare delle seguenti richieste:

- richieste di prestazioni già evase;
- richieste di prestazioni non più necessarie (per: rivalutazione clinica, identificazione di altri percorsi diagnostico-terapeutici, decesso, condizioni di cancellazione dalla lista, ecc.);

ovvero prevedendo anche un'azione di recall dell'assistito;

**CONSIDERATO** che tale attività di aggiornamento delle liste rappresenta un nodo cruciale per la pianificazione delle misure da attuare per una realistica e sostenibile azione di analisi del bisogno di assistenza dei cittadini;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**RITENUTO** pertanto di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di disporre un monitoraggio mensile finalizzato a rilevare lo stato di aggiornamento delle liste da parte degli Enti erogatori, nonché il livello di attuazione del presente Piano Operativo Regionale;

**STABILITO** di sospendere, a decorrere dal 01/01/2023 i meccanismi di penalizzazione per le strutture ospedaliere che non rispettano (e i meccanismi di premialità per quelle che rispettano) i tempi di attesa per gli interventi chirurgici in area oncologica, non oncologica e di specialistica ambulatoriale previsti dalle DGR n. XI/5883 del 24/01/2022 e n. XI/6255 del 11/04/2022, in quanto non applicabili alle prestazioni da recuperare di cui al presente provvedimento e alla DGR n. XII/511 del 26/06/2023;

**RITENUTO** altresì di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di procedere alla trasmissione del presente provvedimento alle ATS per l'invio agli erogatori privati, alle ASST e agli IRCCS di diritto pubblico per l'applicazione nei territori di rispettiva competenza;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

**RITENUTO** infine di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Regionale e sul sito internet della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it);

**VISTA** la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

**VAGLIATE** ed assunte come proprie le predette determinazioni;

**ALL'UNANIMITA'** dei, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di approvare il Piano Operativo Regionale anno 2023 per le attività di recupero delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Sars-COV-2 anni 2020-2021, di cui all'allegato n. 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

2. di precisare che la maggior parte delle prestazioni di ricovero dichiarate dagli enti pubblici e privati come recuperabili nel II semestre 2023 riguardano prevalentemente le 30 tipologie di DRG per volumi, dettagliate nella tabella di cui al sub allegato n. 1 A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'erogazione delle prestazioni dichiarate recuperabili nel II semestre 2023 deve avvenire secondo criteri clinici ai fini di un accesso appropriato e prioritario alle medesime, e può essere estesa anche ad altre tipologie di prestazioni previste nell'ambito di quanto già stabilito con la sopracitata DGR n. XII/511 del 26 giugno 2023, ai fini di un piano integrato di recupero e contenimento delle liste di attesa riferito sia alle prestazioni non erogate nel 2020-2021 che nel 2022;
4. di procedere al riconoscimento di ulteriori risorse per l'ATS Pavia, pari a € 550.000,00 ad integrazione di quelle già assegnate con DGR n. XII/511/2023 al fine di garantire il raggiungimento del volume di prestazioni aggiuntive per soddisfare la domanda del territorio;
5. di promuovere la stipula di convenzioni tra gli Enti pubblici del SSR al fine di assicurare l'apporto di personale qualificato agli Enti che presentano difficoltà di reclutamento di personale per favorire l'attività di recupero delle prestazioni di ricovero;
6. di dare atto che, al fine di garantire l'effettuazione delle attività di recupero delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Sars-COV-2 negli anni 2020-2021 e dichiarate recuperabili nel II semestre 2023, è utilizzato il residuo delle risorse correnti di cui all'articolo 1, comma 278, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, non utilizzate al 31 dicembre 2022, pari a 33 milioni di euro che integrano ulteriormente le risorse assegnate con DGR 511/2023;
7. di stabilire che l'ammontare complessivo delle risorse disponibili, pari a 33 milioni di euro, è così suddiviso:
  - 23 milioni di euro agli Enti Erogatori Pubblici
  - 10 milioni di euro agli Enti Erogatori Privati Accreditati
8. di dare atto che la necessaria copertura finanziaria è garantita a valere delle risorse accantonate nella GSA nell'esercizio 2022 alla voce "Altri



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

accantonamenti altro "QUOTA SMALTIMENTO LISTE D'ATTESA Art. 1 C. 278 L. 243/2021" ed attualmente impegnate a favore della GSA al capitolo 8374 - impegno 2022/51933;

9. di ripartire la totalità delle risorse assegnate agli Enti Erogatori Privati Accreditati come di seguito dettagliato:

<b>ATS di riferimento</b>		<b>ASSEGNAZIONE</b>
<b>ATS MILANO</b>	(cumulativo Enti Erogatori Privati Accreditati)	6.628.000 €
<b>ATS INSUBRIA</b>	(cumulativo Enti Erogatori Privati Accreditati)	2.500.000 €
<b>ATS BRIANZA</b>	(cumulativo Enti Erogatori Privati Accreditati)	52.000 €
<b>ATS BERGAMO</b>	(cumulativo Enti Erogatori Privati Accreditati)	10.000 €
<b>ATS BRESCIA</b>	(cumulativo Enti Erogatori Privati Accreditati)	260.000 €
<b>ATS PAVIA</b>	(cumulativo Enti Erogatori Privati Accreditati)	550.000 €
		<b>10.000.000 €</b>

10. di demandare ad un successivo decreto della Direzione Generale Welfare l'assegnazione alle ASST/IRCCS di diritto pubblico delle risorse di parte corrente per il finanziamento delle prestazioni aggiuntive di cui al presente provvedimento;
11. di stabilire che gli Enti Erogatori sono tenuti ad effettuare un aggiornamento costante delle proprie liste di attesa, in modo da poter valutare la loro corrispondenza rispetto a posizione e stato di permanenza in lista dei pazienti, e procedano quindi alle opportune correzioni;
12. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di disporre un monitoraggio mensile finalizzato a rilevare lo stato di aggiornamento delle liste da parte degli Enti erogatori, nonché il livello di attuazione del presente Piano Operativo Regionale;
13. di sospendere, a decorrere dal 01/01/2023 i meccanismi di penalizzazione per le strutture ospedaliere che non rispettano (e i meccanismi di premialità per quelle che rispettano) i tempi di attesa per gli interventi chirurgici in area oncologica, non oncologica e di specialistica ambulatoriale previsti dalle DGR n XI/5883 del 24/01/2022 e n. XI/6255 del 11/04/2022, in quanto non applicabili alle prestazioni da recuperare di cui al presente provvedimento e



## **Regione Lombardia**

### **LA GIUNTA**

---

alla DGR n. XII/511 del 26/06/2023;

14. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di procedere alla trasmissione del presente provvedimento alle ATS per l'invio agli erogatori privati, alle ASST e agli IRCCS di diritto pubblico per l'applicazione nei territori di rispettiva competenza;
15. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
16. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Regionale e sul sito internet della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge